

<b>Mittente</b>	Franco Nicolò	<b>Destinatario</b>	Duca Gravina
<b>Data</b>	1552	<b>Tipo data</b>	congetturale
<b>Luogo di partenza</b>	Napoli	<b>Luogo arrivo</b>	Napoli
<b>Incipit</b>	Io ho comincio a far la scelta de' vostri scritti poiché voi medesimo me 'l comandate		
<b>Contenuto</b>	Nicolò Franco scrive al Duca di Gravina [Antonio Orsini]. Sembra che questi abbia chiesto a Franco di leggere e commentare alcuni suoi scritti. Franco si dice onorato di ciò, aggiungendo che se non glielo avesse chiesto lui, Franco non l'avrebbe mai fatto spontaneamente, essendo i suoi scritti già "tutti scelti naturalmente". Franco si vede lodato a torto dal suo corrispondente, poiché non si reputa davvero capace di giudicare cose scritte da altri. Esalta l'ingegno del corrispondente, dal quale ha imparato e nei confronti del quale si sente obbligato.		
<b>Fonte</b>	Città del Vaticano, BAV, Vaticano latino 5642, c. 406r-v		
<b>Compilatore</b>	Carmine Boccia; Federica Condipodero		